



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 1/2023

Seduta straordinaria del 13.01.2023

Si riunisce, alle ore 13:45, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI		X	
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Camilla Longo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 01.12.2022
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - 2023" ex D. Lgs. n. 150/2009, art. 7, comma 1: approvazione
2. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 – attuazione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. Interventi ex D.M. n. 752 del 30.06.2021: attuazione

4. Tecnopolis scarl: adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

5. Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione nuovi Corsi di studio a.a. 2023/2024
6. Istituzione/attivazione e potenziale formativo Corsi di formazione per conseguimento specializzazione attività di sostegno - a.a. 2022/2023 - VIII ciclo
7. Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*": richiesta prof. T. Miano

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTI CONSIGLIERI USCENTE ED ENTRANTE

Il Rettore, in apertura di seduta, nell'informare che, con D.R. n. 11 del 05.01.2023, il sig. Massimiliano Carbonara è stato nominato rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per il biennio solare 2022-2023, in sostituzione dello studente Alessandro Corbo, comunica che il consigliere uscente chiede di essere ricevuto per un breve saluto. Egli, quindi, acquisito il consenso dei presenti, alle ore 13:46, invita il sig. Corbo ad entrare nella sala riunione.

Il sig. Corbo esprime sentiti ringraziamenti per l'esperienza formativa vissuta, partecipando ai lavori di questo Consesso quale componente di un Organo istituzionale di fondamentale importanza per la vita di questa Università, porgendo, altresì, sinceri auguri per il futuro al nuovo consigliere.

Il Rettore, quindi, ringrazia il consigliere uscente per il prezioso contributo apportato e la sensibilità mostrata nel cogliere e sostenere "scelte d'insieme", in talune occasioni non facili, rivolgendogli, anche a nome di tutto il Consesso, l'augurio per un brillante futuro professionale.

Alle ore 13:50, esce il sig. Alessandro Corbo.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Massimiliano Carbonara, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

"Buongiorno a tutti, ringrazio il Magnifico per la parola.

Sono Massimiliano Carbonara, studente al 6° anno di Medicina.

Sono onorato della possibilità concessami di prendere parte a questo consiglio, ancor di più in un periodo in cui questa università è in continua evoluzione affermandosi ogni giorno come un grande ateneo nel quale formarsi.

Consapevole dell'immenso valore formativo che questa esperienza detiene cercherò di investire nel migliore dei modi il tempo che ho a disposizione supportando il continuo progresso della mia università."

Il Rettore ringrazia il consigliere Massimiliano Carbonara, formulando i migliori auguri di un sereno e proficuo lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, si associa con un plauso.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 01.12.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla seduta del 01.12.2022.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, nel rendere nota la rassegna delle dimissioni del prof. Angelo Quaranta dall'incarico di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per il quadriennio 2022-2026, informa di aver aperto una *call* ai fini dell'individuazione del nuovo Coordinatore, dando agio agli stessi componenti del PQA di parteciparvi. La propria scelta è, comunque, ricaduta sul prof. Massimo Di Rienzo, in virtù delle elevate competenze e comprovata esperienza acquisita, di sicuro prezioso supporto anche nel processo di accompagnamento alla nuova visita di accreditamento ANVUR.

Egli, infine, comunica che è in fase di definizione la propria proposta di modifica e rinnovo delle Commissioni di Senato, di Consiglio e miste SA/CdA, che porterà all'attenzione degli Organi nelle prossime rispettive riunioni, anticipando, con riferimento particolare alle Commissioni di Senato Accademico, il proprio intendimento di istituire Commissioni snelle e, in alcuni casi, non stabili, ma con funzioni istruttorie su specifici aspetti e "a termine", mentre viene cassata la "categoria" delle Commissioni *paritetiche*, al di fuori di quelle previste in tale forma a livello regolamentare, non più in linea con le numericamente non comparabili composizioni dei due Organi di Governo.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 4512 del 19.12.2022 - di approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePre-J) finalizzata al finanziamento per il reclutamento di ricercatori e professori universitari presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica per le esigenze di didattica, di ricerca e per l'implementazione del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia della sede di Taranto.

Lo schema della Convenzione *de qua* viene allegato con il n. 1 al presente verbale.

b)

- D.R. n. 4439 del 07.12.2022 - di procedere con la proroga biennale di 1 ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010), a valere sul progetto dal titolo *CHANGES* contrassegnato dal codice identificativo PE00000020 nel SSD L-ANT/08, nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 Partenariati Estesi;
- che il costo della proroga biennale di un ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010) graverà sul progetto dal titolo *CHANGES* contrassegnato dal codice identificativo PE00000020, nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 Partenariati Estesi.

c)

- D.R. n. 4090 del 10.11.2022 - di approvare lo schema e la stipula del "Co-Sponsored Research Agreement" tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'European Space Agency (ESA), relativo al progetto: "Quantum computing for ground motion measurements" presentato nell'ambito del Proposal Phase Channel for co-funded research activities by ESA Open Space Innovation Platform.

d)

D.R. n. 4089 del 10.11.2022 – di approvare lo schema e la stipula del “Grant Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: INSTITUTT FOR ENERGITEKNIKK (Coordinator), REELWELL, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE, VLAAMSE INSTELLING VOOR TECHNOLOGISCH ONDERZOEK N.V., IFP Energies nouvelles, TECHNISCHE UNIVERSITAT DARMSTADT, VAASAN YLIOPISTO, HALLIBURTON AS, relativo al progetto: “A circular by design environmentally friendly geothermal energy solution based on a horizontal closed loop” – HOCLOOP” presentato nell’ambito del programma: Horizon, call: HORIZON-CL5-2021-D3-03-15.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 4512 del 19.12.2022, n. 4439 del 07.12.2022, n. 4090 del 10.11.2022 e n. 4089 del 10.11.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**II - DIREZIONE RISORSE UMANE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

a)

- D.R. n. 4463 del 12.12.2022 - Approvazione della stipula di otto Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:
1. Gestione, conservazione e sicurezza dei documenti digitali nella P.A;
 2. Il Lavoro Agile nelle PP.AA;
 3. La performance dei dipendenti pubblici;
 4. La prevenzione della corruzione Uniba;
 5. Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A;
 6. Previdenza, Assistenza e Welfare;
 7. Qualità e Quantità del Servizio Pubblico nell'organizzazione del lavoro produttivo;
 8. Servizi online delle P.A. per gli utenti

Egli, quindi, nel ricordare che, in attuazione delle delibere degli Organi di Governo in materia di modifiche regolamentari (SA 29.11.2022; CdA 01.12.2022), con D.R. n. 4381 del 02.12.2022, era stato emanato il nuovo "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", fa presente che si è reso necessario procedere all'integrazione dell'art. 7, comma 2, lett. b) del Regolamento *de quo* – che non riportava il testo integrale dei requisiti previsti dalla Delibera ANVUR n. 132/2016 per la partecipazione dei professori di seconda fascia alle Commissioni locali. Egli, pertanto, sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione, altresì, il seguente Decreto Rettorale:

b)

- D.R. n. 4604 del 22.12.2022 - Integrazione dell'art. 7, comma 2, lett. b) del "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*" emanato con D.R. n. 4381 del 02.12.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 4463 del 12.12.2022 e n. 4604 del 22.12.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**“SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - 2023” EX D. LGS. N. 150/2009, ART. 7, COMMA 1: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo operativo, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente, invitando lo stesso Direttore Generale a voler relazionare in merito:

“L’Amministrazione ha predisposto l’aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP 2023 – allegato n. 1) ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. 150/2009 (di seguito Decreto).

Come noto, l’Ateneo ha intrapreso, a partire dal 2014, un percorso di ripensamento e implementazione degli strumenti di programmazione e controllo e di progressivo adattamento dei modelli di misurazione e valutazione della performance al contesto organizzativo.

L’incrementale azione di miglioramento è stata sollecitata, tra gli altri, da:

- l’evoluzione normativa (in particolare, gli interventi di modifica al D.lgs. 150/2009 apportati dal D.lgs. n. 74/2017 e il D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021);
- gli orientamenti forniti da Anvur e dal Dipartimento Funzione Pubblica nell’ambito di Linee Guida;
- le osservazioni e i pareri del Nucleo di Valutazione;
- gli indirizzi degli organi di Ateneo;
- l’attività di feedback e di analisi interna.

Le modifiche, rispetto al testo attualmente vigente, vanno nella direzione di allineare il modello di misurazione e valutazione della performance organizzativa alle novità introdotte dal D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e i relativi decreti attuativi.

Si elencano di seguito i principali interventi realizzati:

- 1) Introduzione della dimensione “Valore Pubblico” (VP). La performance organizzativa di Uniba è stata integrata con la dimensione del Valore Pubblico. La metodologia di calcolo della dimensione Valore Pubblico è allineata con quella strategica in termini di scale di valutazione e di processi di misurazione e rendicontazione. Il Sistema è stato aggiornato al modello di Valore Pubblico introdotto sperimentalmente nel Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 che prevede i seguenti passaggi logici: mappatura degli stakeholder, selezione dei principali portatori di interesse, individuazione degli obiettivi di valore pubblico (c.d. pilastri del valore);
- 2) Aggiornamento dei contenuti previsti nel Documento di Programmazione Integrata (paragrafo 4). Il Sistema individua i contenuti del Documento di Programmazione Integrata per la parte inerente il PIAO (sez. III). Lo schema è adeguato ai decreti attuativi del D.L. n. 80/2021. Sono riepilogati in forma tabellare i Piani di Ateneo integrati nel PIAO.

- 3) Allineamento temporale del processo di monitoraggio intermedio della programmazione dipartimentale rispetto alle esigenze programmatiche di Ateneo (paragrafo 4.4 – tabella n.5). Si è reso più esplicito il processo di programmazione e rendicontazione dei dipartimenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dal NDV nella Relazione Annuale. In particolare, è stato introdotto il monitoraggio infra-annuale, strumentale alla programmazione del triennio successivo.

Per la performance delle strutture amministrative (Performance Amministrativa di Ateneo) e del personale (Performance Individuale) vi è una sostanziale conferma dei modelli attuali.

L'Ateneo in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente sta investendo sul miglioramento dei processi di misurazione e valutazione della performance strategica e operativa concentrando gli sforzi in particolare modo sui sistemi di raccolta e gestione dei dati. Di seguito, si riepilogano le azioni in tal senso.

1. Implementazione di PRISMA (applicativo per la gestione dei dati sui progetti di ricerca) anche per tenere conto della gestione dei Progetti PNRR;
2. Implementazione dell'applicativo PiCo (Pianificazione e controllo) per la gestione delle informazioni inerenti il ciclo integrato della performance di Ateneo;
3. Avvio della rendicontazione finale e della valutazione individuale sulla piattaforma interna.

Le azioni elencate che pertengono lo sviluppo di un DATAWARE HOUSE DI ATENEO sono integrate nella programmazione strategica e operativa 2023-2025, attualmente in fase di definizione.

Relativamente al processo di aggiornamento del SMVP, si rappresenta quanto segue:

- il Direttore Generale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione, con prot. n.301954 del 24.11.2022, il testo del SMVP 2023 ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 7, comma 1 e ss.mm.ii. del Decreto;
- lo stesso documento è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU per l'informativa, con prot. n. 301956 del 24.11.2022 (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 42, comma 6 e all'art. 6 del CCNL 2016/2018) e al CUG, con prot. n. 301953 del 24.11.2022, al fine di acquisirne il parere come previsto dalla Delibera 2/2019 (*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle PA*);
- la bozza è stata, altresì, condivisa con il Presidio della Qualità di Ateneo (prot. n. 301955 del 24.11.2022);
- il parere da parte del CUG (Allegato n. 2) è pervenuto in data 14.12.2022;
- il parere preventivo e vincolante da parte del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 3) è pervenuto in data 19.12.2022 (prot. n. 315073).”

La proposta del “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 2023*”, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 2 al presente verbale.

Il Direttore Generale illustra la questione *de qua*, soffermandosi sulle modifiche proposte al SMVP vigente, al fine di allineare il modello di misurazione della performance organizzativa alle novità introdotte dal succitato D.L. n .80/2021 e relativi decreti attuativi,

in specie per quanto attiene all'importante introduzione della dimensione "Valore Pubblico".

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, al termine del quale il Consesso, nel condividere le modifiche proposte al documento SMVP vigente, valuta opportuno/necessario che dell'adottando "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro 2023*" venga data informativa alle OO.SS., alle RSU, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e al personale, oltre che si proceda all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente ed alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare, l'art. 7 "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e relativi decreti attuativi (D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81

“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”; D.P.R. 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*);

- le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC.;
- le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance delle Università statali italiane* (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del Ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 20.12.2017;
- le *Linee Guida per la gestione integrata dei Cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane* (novembre 2018);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica *“Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”* (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica *“Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale”* (dicembre 2019);

RICHIAMATO il *“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - 2022”* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la proposta del *“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – 2023”*;

PRESO ATTO del processo preliminare di condivisione di detta proposta con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), le OO.SS, le RSU e il Presidio della Qualità di Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole del CUG, reso in data 14.12.2022;
- il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso in data 19.12.2022;

CONDIVISE le modifiche proposte al documento vigente al fine di allineare il modello di misurazione della performance organizzativa alle novità introdotte dal succitato D.L. n .80/2021 e relativi decreti attuativi, come rappresentate nella relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo operativo,

DELIBERA

- di approvare il “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro 2023*” ex art. 7, comma 1 del D. Lgs. 150/2009 (allegato n. 2 al presente verbale), dando mandato al Rettore di adottarlo con proprio decreto;
- di darne informativa alle OO.SS., alle RSU, al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e al personale;
- che si proceda all’assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente nonché alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024 – ATTUAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL, che il Direttore Generale passa ad illustrare nel dettaglio:

““Nella prossima riunione del mese di gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) dovrà approvare il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 contenente la Programmazione Strategica di Ateneo e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che, com'è noto, a partire dall'annualità 2022, in attuazione del D.L. n. 80/2021, integra, sia sul piano sostanziale sia formale, la programmazione dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL e quella della formazione con la programmazione strategica e operativa di Ateneo. Tuttavia, a seguito delle analisi organizzative effettuate costantemente dalla Direzione Generale sono emerse improcrastinabili esigenze di assunzioni nell'ambito dei profili in programmazione nel triennio 2022-2024.

Infatti, da un confronto con il Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e degenza dell'ospedale Veterinario universitario didattico, prof. Andrea Zatelli, e con i responsabili della Sezione personale contrattualizzato e della U.O. Rilevazione e monitoraggio orario di lavoro è emersa l'impossibilità, con le risorse attualmente in servizio, di coprire i turni di lavoro, sulle 24 ore, del personale con profilo stabularista. Pertanto, considerando che il fabbisogno residuo del 2022 sul profilo in questione contava ancora n. 4 unità e che la graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 1140 del giorno 29/06/2022, relativa alla procedura concorsuale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze degli Stabulari (bando D.D.G. n. 274 del 24/09/2020), ha ancora n. 2 unità idonee, si chiede di poter provvedere all'assunzione di queste ultime, al fine di coprire l'organizzazione dei turni, almeno su 18 ore giornaliere.

Inoltre, si è da poco concluso il Concorso riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti. Il giorno 16/12/2022 ha preso servizio il vincitore della suddetta procedura concorsuale. Tuttavia, come si evince dalle analisi contenute nel PIAO 2022-2024, al paragrafo 3.3.8 *Monitoraggio assunzioni obbligatorie*, la copertura sulle assunzioni di cui all'art. 18 della legge 68/99 risultava di n. 2 unità, a seguito del monitoraggio effettuato ex art. 39-quater, d.lgs. 165/2001, s.m.i., nel mese di gennaio 2022, relativo al dato al 31/12/2021. Pertanto, al fine di evitare possibili effetti sanzionatori di un'eventuale mancata copertura, si rende necessario provvedere all'assunzione di un'altra unità, mediante lo scorrimento della graduatoria del suddetto concorso, approvata con D.D.G. n. 1739 del giorno 28/10/2022.

Con riferimento alle imputazioni delle assunzioni a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 297, lett. a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (Piano Straordinario), sul 2022, pari a 15,75 P.O., da destinare alle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, si comunica, a parziale modifica di quanto presentato nella relazione del

05.12.2022, che con nota Prot. n. 0319883 del 27/12/2022 sono state comunicate le dimissioni di una unità assunta in data 03/10/2022 sul profilo Supporto amministrativo alle direzioni centrali, di categoria B3 – area amministrativa. Pertanto, essendo tale assunzione irrilevante in termini di spesa di punti organico, si provvederebbe all'imputazione del parziale della spesa (0,20 P.O. su 0,25 P.O) a copertura dell'assunzione di una unità di categoria C1 – area amministrativa che ha preso servizio in data 16/12/2022 sul profilo Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio. Ciò permetterebbe di provvedere alla spesa complessiva di 15,75 P.O., come da delibere del CdA.

Infine, si comunica che si è provveduto all'emissione del Decreto Rettorale n. 4572 del 20 dicembre 2022 contenente le modifiche e integrazioni al Fabbisogno 2022-2024 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, per Profilo professionale, contenuto nella Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, autorizzate da CdA a partire dall'approvazione del documento. Il Decreto Rettorale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale e su Amministrazione Trasparente nella pagina contenente il Documento di programmazione integrata 2022-2024.”

Il Direttore Generale, più ampiamente, nel richiamare le delibere di questo Consesso del 26.05, 30.06, 28.07, 07.09, 29.09 e 05.12.2022, in ordine all'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, nonché il D.R. n. 4572 del 20.12.2022 - già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato con il n. 3 al presente verbale – recante le modifiche e integrazioni, per Profilo professionale, al Fabbisogno 2022-2024 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, come contenuto nella Sezione III del *Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2022-2024* di questa Università, già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, con le suddette delibere, a partire dall'approvazione del Documento di programmazione stesso -, si sofferma sulle esigenze assunzionali emerse nell'ambito dei profili in programmazione nel triennio 2022-2024 – l'una riferita al Pronto Soccorso e degenza dell'Ospedale Veterinario universitario didattico, l'altra alle scoperture rilevate sul fronte delle assunzioni obbligatorie ex Legge n. 68/1999 – che hanno motivato la formulazione delle surriportate proposte istitutive di posti e/o di imputazione sulle risorse dedicate.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto *Istruzione e Ricerca*;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”* e l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), in attuazione dell'art. 1, comma 297, lett. a) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2022-2024* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, la Sezione III – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024*, che, tra i documenti di programmazione di Ateneo, comprende il Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- le delibere di questo Consesso del 26.05, 30.06, 28.07, 07.09, 29.09 e 05.12.2022, in ordine all'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;
- il D.R. n. 4572 del 20.12.2022, recante le modifiche e integrazioni, per Profilo professionale, al Fabbisogno 2022-2024 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, contenuto nella suddetta Sezione III del DPI 2022-2024, già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, con le suddette delibere, a partire dall'approvazione del Documento di programmazione;

CONSIDERATE

le esigenze di assunzioni, nell'ambito dei profili in programmazione nel triennio 2022-2024, come rappresentate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione - U.O. Organizzazione e programmazione del personale TA e CEL;

CONDIVISE

le proposte:

- di istituzione di n. 2 posti di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, per una spesa complessiva di 0,40 P.O., da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1140 del 29.06.2022, relativa alla procedura concorsuale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze degli Stabulari (bando D.D.G. n. 274 del 24.09.2020), per la copertura dei turni di lavoro presso il Pronto Soccorso e degenza dell'Ospedale Veterinario universitario didattico;

- di istituzione di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo *Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti*, da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1739 del 28.10.2022, relativa al Concorso riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, bandito con D.D.G. n. 391 del 14.03.2022, la cui spesa non grava sui Puntii Organico di Ateneo;
- di imputazione sulle risorse del *Piano Straordinario* del parziale della spesa (0,20 P.O. su 0,25 P.O) a copertura dell'assunzione di una unità di categoria C1 – area amministrativa che ha preso servizio in data 16.12.2022 sul profilo *Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 2 posti di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, per una spesa complessiva di 0,40 P.O., da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1140 del 29.06.2022, relativa alla procedura concorsuale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze degli Stabulari (bando D.D.G. n. 274 del 24.09.2020);
- di approvare l'istituzione di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - profilo *Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti*, da assumere mediante lo scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1739 del 28.10.2022, relativa al Concorso riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Bari, bandito con D.D.G. n. 391 14.03.2022. Tale assunzione non comporta spesa di Puntii Organico;
- di approvare l'imputazione sulle risorse del *Piano Straordinario* del parziale della spesa (0,20 P.O. su 0,25 P.O) a copertura dell'assunzione di una unità di categoria C1 – area amministrativa che ha preso servizio in data 16.12.2022 sul profilo *Supporto Amministrativo Contabile per la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio*.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 3) all'ordine del giorno dell'odierna riunione deve intendersi modificato come segue:

AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - PRECORSI: ADEMPIMENTI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - PRECORSI: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Career Management Service – U.O. Orientamento allo studio:

““Questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “*RISORSA*” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*” In esso sono previste l’Attività – “*Orientamento formativo e vocazionale*” e l’Attività – “*Predisposizione e diffusione di materiale didattico*”.

Dopo il parere positivo espresso dal CAOT nella riunione del 11 novembre scorso, è stata emanata la nota “*Attivazione di corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico - precorsi (ex D.M. n.2503/2019)*” in data 21 novembre 2022 protocollo n. 298609 a firma della Delegata Prof.ssa Paterno indirizzata ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti delle Scuole di Medicina e di Scienze e tecnologie.

Con la suddetta nota si invitava alla presentazione di proposte progettuali di precorsi, da svolgere prima dell’inizio del secondo semestre di lezioni, mediante la compilazione di una scheda descrittiva.

In tale nota si specificava inoltre quanto segue: ogni precorso deve essere dedicato a una specifica disciplina e prevedere necessariamente sia lo svolgimento di attività formativa frontale volta al rafforzamento delle competenze iniziali della durata di 24 ore, sia la realizzazione e diffusione di materiale didattico per un impegno del docente della durata di 16 ore (con un impegno totale del docente pari a 40 ore). Le attività frontali e il materiale didattico dovranno essere fruibili da qualsiasi immatricolando o studente Uniba senza limitazioni numeriche, escluse, con riferimento alle attività frontali, quelle dettate dalla capienza delle aule (fisiche o virtuali) in cui esse si svolgeranno. Inoltre, le discipline alle quali saranno riferiti i precorsi potranno essere individuate non solo tra quelle ricomprese nel primo anno dei differenti ordinamenti dei corsi di studio, ma anche tra quelle degli anni successivi, preferendo in particolare quelle che si dimostrano essere più impegnative per gli studenti. Ogni Dipartimento può presentare soltanto una proposta progettuale che ricomprenda tutti i precorsi previsti. In particolare, ogni Dipartimento potrà prevedere lo svolgimento di un numero di precorsi (comprendente anche la predisposizione di materiale didattico) distribuito come segue:

- Dipartimenti afferenti alla scuola di Medicina: 3 precorsi per ciascun Dipartimento
- Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA): 6 precorsi
- Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti: 6 precorsi
- Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica: 6 precorsi
- Altri Dipartimenti: 3 precorsi per ciascuno.

Successivamente alla conclusione della fase di presentazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti, che è terminata il 15 dicembre 2022, queste sono

state vagliate dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal Prof. Pierfrancesco Dellino e dalla Dott.ssa Adriana Agrimi, riunitisi in data 05.01.2022. Nel corso della riunione sono state esaminate tutte le 66 proposte di precorsi pervenute, secondo i criteri fissati dalla suddetta nota e dettagliati nell'Allegato n.1. Al termine dei lavori tutte le proposte sono state ritenute accoglibili e finanziabili, come previsto, con un ammontare pari a 2.000 euro per ciascuna.

Con nota email del 10.01.2023 la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato l'accantonamento n. 2022/ 23354 per un importo pari a € 132.000,00 sull' U.P.B. Programm_Triennale21/23_Budget "Finanziamento n.66 precorsi € 2.000,00 cad. per un totale di € 132.000,00".

La tabella riepilogativa delle proposte progettuali di precorsi, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione in data odierna, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte progettuali in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nell'ambito del Programma "RISORSA" *Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, di cui al *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023*, sono previste, tra le altre, le attività di "Orientamento formativo e vocazionale" e "Predisposizione e diffusione di materiale didattico";
- per dare attuazione alle suddette attività, acquisito il parere favorevole del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), reso nella riunione del 11.11.2022, con nota, prot. n. 298609 del 21.11.2022, avente ad oggetto "Attivazione

di corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico - precorsi (ex D.M. n.2503/2019)”, a firma della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, i Dipartimenti/Scuole sono stati invitati a presentare, entro il 15.12.2022, proposte progettuali di precorsi, da svolgere prima dell’inizio del secondo semestre dell’a.a. 2022/2023, secondo le caratteristiche ivi specificate;

- le n. 66 proposte progettuali di precorsi pervenute sono state vagliate dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal prof. Pierfrancesco Dellino e dalla Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, riuniti in data 05.01.2023, che le hanno ritenute tutte accoglibili e finanziabili, per un ammontare pari ad € 2.000,00 cadauna;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Career Management Service – U.O. Orientamento allo studio;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2021-2023 - Programma “RISORSA” Ricerca SOstenibile Ruolo Sociale e Ambiente, relativamente all’Obiettivo A “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria”;*

VISTE

le proposte progettuali di precorsi, come da tabella riepilogativa allegata alla relazione istruttoria;

CONSIDERATO

che le risorse necessarie a finanziare tutti i predetti precorsi ammontano ad € 132.000,00;

ACCERTATA

la copertura finanziaria dell’iniziativa *de qua*, a valere sull’art. 102200201, UPB *Programm._Triennale21/23_Budget*, accantonamento n. 2022/23354, giusta nota e-mail del 10.01.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

- di approvare le proposte progettuali di precorsi (n. 66), come da elenco allegato alla relazione istruttoria, da svolgersi prima dell'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2022/2023;
- che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
 - per € 132.000,00, sull'art. 102200201, UPB *Programm._Triennale21/23_Budget*, accantonamento n. 2022/23354.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS SCARL: ADEMPIMENTI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 29.03.2017, ha deliberato, tra l'altro, di esprimere parere favorevole in ordine alla trasformazione di Tecnopolis PST scarl in fondazione ed alla relativa bozza di Statuto, autorizzando il Rettore a chiedere in merito il parere del MIUR.

Lo stesso MIUR con nota datata 7.07.2017 ha espresso parere favorevole alla trasformazione della Tecnopolis PST scarl nella predetta Fondazione e all'adozione del relativo Statuto, con alcune modifiche.

Questo Consesso, il 2.08.2017 ha deliberato di prendere atto del predetto parere adeguando lo Statuto alle osservazioni del MIUR, nonché di dare mandato al Rettore ed al Direttore Generale, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, di avviare i procedimenti necessari per la trasformazione della Scarl Tecnopolis in Fondazione universitaria, riservandosi, successivamente, l'approvazione definitiva dell'atto di trasformazione.

Il 21.12.2018 il Cda, in sede di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute da questa Università alla data 31.12.2017, in riferimento a Tecnopolis scarl, in considerazione del rispetto, da parte della società, di tutti i parametri previsti per la conservazione della partecipazione dal T.U. 175/2016 e ss.mm, ha deliberato il mantenimento della partecipata ed approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione.

Di tale delibera è stata data comunicazione a Tecnopolis scarl in riscontro alla quale l'Amministratore unico e Direttore Generale della società, ha inviato apposita nota illustrativa il 28.01.2019 di cui si riporta uno stralcio:

“Ipotesi di trasformazione di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico in Fondazione – Stato dell'arte

La cronologia degli eventi

- Nel mese di luglio 2017, con l'approvazione del MIUR alla bozza di statuto, si è chiusa la prima fase della trasformazione societaria di Tecnopolis PST scarl unipersonale in Fondazione.
- Il 2 agosto dello stesso anno il CdA dell'Università di Bari prendeva atto del parere favorevole del MIUR e dava mandato al Rettore e al Direttore Generale di UNIBA di procedere, per quanto di propria competenza, riservandosi l'approvazione definitiva dell'atto di trasformazione.
- Il Prof. Somma, all'epoca Presidente di Tecnopolis, verificava nello stesso periodo in Prefettura l'esigenza di disporre di un documento di valutazione della consistenza del patrimonio della costituenda Fondazione, al fine di permetterne l'autorizzazione. Ciò avrebbe implicato una stima a cura di un tecnico del patrimonio immobiliare attualmente concesso in comodato a Tecnopolis, da successivamente conferire alla stessa società in forma compatibile con la natura di cespite patrimoniale. Non si ritenne all'epoca di proseguire con l'affidamento dell'incarico per le ragioni qui di seguito elencate

- Nel febbraio 2018 Tecnopolis apprendeva di aver vinto il primo di una serie di progetti, per la precisione un CBC Italia Croazia e di essere in procinto di conseguire analogo risultato per altri due CBC Italia Grecia. Si pose quindi il problema di valutare alla luce di tali risultati le eventuali problematiche derivanti da un cambio di natura societaria: i contatti avuti con l’Autorità di gestione dei programmi e con il Segretariato di Italia Grecia scongiurarono qualsiasi cambiamento in quella fase del programma in quanto avrebbe provocato quanto meno un ritardo nella approvazione delle graduatorie, ma anche possibilità di esclusione non solo di Tecnopolis ma anche dell’intera proposta. Queste considerazioni scongiurarono di procedere nella trasformazione, vista anche la delicatezza della posizione della società, classificata (e come tale accettata) come “private body under public control” in quanto controllata al 100% dall’Università di Bari
- Successivamente Tecnopolis ha conseguito il finanziamento di ulteriori attività finanziate (un Italia-Albania-Montenegro, un Erasmus + e un Progetto finanziato sul Fondo YOUTH del Governo Norvegese: questi progetti sono appena partiti e qualsiasi mutazione societaria rischia di creare problemi non solo alla società ma anche al partenariato
- Al momento attuale Tecnopolis dispone di un pacchetto di progetti che ha generato e genererà flussi di cassa interessanti oltre alla ripresa di alcune attività come la creazione di impresa abbandonate nell’ultimo periodo per mancanza di sostegni economici
- Tecnopolis è candidata sul bando Factories dell’ARTI Puglia a ricoprire il ruolo di acceleratore per le aziende del settore ambiente e salute a fianco di UNIBA e di altri soggetti

Si demanda alla lettura degli artt. 2 e 4 dello statuto allegato

La situazione attuale

Al momento attuale la società ha raggiunto un equilibrio economico-finanziario (dimostrato dai bilanci dei dieci anni di attività, tutti chiusi in attivo) frutto di un preciso dimensionamento delle due tipologie di attività svolte (quella di gestione del Parco inteso come complesso immobiliare e relativi servizi e quella riferita ai progetti che alimentano la dimensione specifica di parco tecnologico ed incubatore) e di un accurato dimensionamento dell’organico. Esiste un preciso rapporto fra le due aree che sono caratterizzate da attività, tipologia di lavoro, remunerazione e soprattutto da dinamiche finanziarie completamente diverse. In altri termini senza la continuità ordinata dei proventi derivanti dalla allocazione di imprese ed organizzazioni pubbliche la società non potrebbe permettersi i progetti che quand’anche finanziati al 100%, hanno dinamiche finanziarie imprevedibili e caratterizzate da esposizioni significative e da rimborsi tardivi.

Va inoltre sottolineato come l’esistenza di un socio unico ha permesso e permette a Tecnopolis di operare sul patrimonio immobiliare con miglioramenti e aggiornamenti alla parte edile e impiantistica senza dover rendere conto ad altri soci dell’impiego di utili sul patrimonio di un solo socio.

Quello che si può ormai affermare che questo modello sperimentato in questi primi 10 anni funziona e permette di prevedere anche qualche espansione grazie al nuovo immobile destinato all’ARPA e ad una eventuale annessione dell’Ex LaserInn.

Un’ultima considerazione riguarda la constatazione che, in conseguenza dei finanziamenti a suo tempo ricevuti da UE e Ministero Intervento Straordinario, ma successivamente passati di competenza al MIUR gli immobili di Valenzano devono

rimanere comunque destinati a Parco Scientifico, intesa come destinazione d'uso definitiva.

Possibili scenari

- a) Riprendere il percorso di trasformazione di Tecnopolis in Fondazione
Occorre:
- Valutare l'opportunità di una trasformazione e non piuttosto di chiusura di una società e di apertura di una nuova. Si sottolinea il rischio in quest'ultima opzione di "perdere" i finanziamenti in corso
 - Valutare l'interesse/possibilità di ingresso di nuovi soci che condividano scopi e finalità, ma soprattutto che contribuiscano al patrimonio e al fondo di gestione, se si vogliono realizzare azioni diverse da quelle attualmente in essere. Si deve pensare sia a Soci fondatori che a partecipanti istituzionali che potrebbero contribuire sia con denaro che con attività che con beni sia materiali che immateriali
 - Far realizzare la stima del patrimonio, non solo quello immobiliare di UNIBA, ma quello eventualmente apportato da ulteriori soci
 - Nominare gli organi: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori (2 di questi sono di nomina MISE e MIUR) e un eventuale Comitato Scientifico
 - Riproporre al CdA di UNIBA l'approvazione definitiva della compagine che va a costituirsi
- b) Creare una Fondazione Università Aldo Moro indipendentemente da Tecnopolis
In questo caso converrà accelerare la trasformazione di Tecnopolis da Scarl Unipersonale a SRL in quanto già più volte sottolineata dal Notaio Tatarano la irregolarità di una società consortile con un solo socio."

Il CdA, preso atto di quanto sopra, nella seduta dell'8.03.2019 ha, tra l'altro, deliberato di costituire un gruppo di lavoro composto dal Pro/Rettore, prof. Giuseppe Pirlo (Coordinatore), dal Direttore Generale, dal Notaio, prof. Marco Tatarano, dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, dal dott. Bruno Carapella, dal prof. Roberto Bellotti e dalla dott.ssa Annamaria Annicchiarico con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita fondazione universitaria.

Il predetto gruppo di lavoro si è riunito il 9 aprile 2019 di cui si riporta parte del verbale:

"Nell'ambito dell'incontro, sono emerse criticità in ordine alla modifica dello scopo societario legate alla opportunità di mantenere lo status quo nel periodo di svolgimento di progetti già finanziati, nonché, con specifico riferimento alla caratterizzazione come incubatore certificato, ai **requisiti** per ottenere tale status, fissati dal Decreto Crescita 2.0 nel 2012 così come modificati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 dicembre 2016.

Infatti, oltre a requisiti strutturali e presenza di unità di personale competente, si richiedono anche valori minimi dei servizi offerti dall'incubatore ed in particolare:

- *almeno 100 **candidature** ricevute dall'incubatore, almeno 10 **start-up innovative incubate** con ospitalità continua in uno spazio dedicato nella sede dell'incubatore e almeno 30 collaboratori che operino in tali start-up, almeno 3 start-up innovative che abbiano terminato il percorso di incubazione nell'ultimo anno e siano attive al momento dell'autocertificazione, almeno 2 start-up*

*innovative devono coinvolgere cittadini non UE che beneficino dei programmi **Italia Startup Visa** o **Italia Startup Hub**, almeno 5 **brevetti registrati** dalle start-up incubate, nessuna variazione del totale dei collaboratori e del totale del valore della produzione delle start-up innovative incubate, e infine almeno uno dei requisiti tra 500.000 euro di **capitale di rischio** totale investito nelle start-up incubate o 500.000 euro di **fondi pubblici** di origine comunitaria, nazionale o regionale ricevuti dalle start-up.*

- *Una volta definito il possesso dei requisiti, il rappresentante legale dell'incubatore dovrà rilasciare una **dichiarazione** in merito presso la Camera di Commercio competente per territorio, la quale aggiornerà la sezione relativa sul portale Registro delle Imprese, mentre il Ministero dello Sviluppo Economico esaminerà ogni anno i dati. Gli incubatori certificati dovranno conservare tutti gli atti e i documenti che provino la veridicità dell'**autodichiarazione del possesso dei requisiti** per almeno 5 anni dalla data di iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, ma se ai controlli dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti dichiarati, l'incubatore verrà cancellato dall'elenco e perderà i benefici fiscali previsti.*

Nell'incontro, è comunque emersa la necessità di far entrare nuovi soci che condividano le finalità della società ed in merito si segnala una manifestazione d'interesse informalmente ricevuta dal Rettore da parte dell'Ordine dei commercialisti e da Unioncamere."

Preso atto di quanto sopra, il CDA nella seduta del 23.05.2019 ha, tra l'altro, deliberato di dare mandato al Rettore ed al Direttore Generale di verificare il valore della quota da cedere ad altri soci che esprimano la volontà di far parte della compagine sociale di Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico scarl.

Il 31.01.2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine alla fase di analisi e studio in corso ed alle prospettive di sviluppo di Tecnopolis Scrl, che, previo adeguato approfondimento, sarebbero state sottoposte all'esame dello stesso cda in una prossima riunione.

Il 29.07.2021, in merito all'argomento "Rinnovo Organi sociali" il Cda ha deliberato quanto segue: "udita l'illustrazione del Rettore e del Direttore Generale in relazione all'argomento in oggetto, all'esito del dibattito, rinvia ogni decisione in merito alla prossima riunione, già programmata entro la prima decade del mese di settembre, cui saranno invitati ad intervenire i proff. Luigi Ricciardi, Maria De Angelis e Teodoro Miano, per interloquire con il Consiglio di Amministrazione sulle attività progettuali in fieri che potrebbero rientrare nel futuro sviluppo della società Tecnopolis".

Il Cda nella seduta del 15.12.2021, in sede di approvazione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipate alla data 31.12.2020 ha deliberato il mantenimento della partecipata, considerato che la società ha continuato a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 175/2016, con attento monitoraggio della trasformazione della società in Fondazione, nonché di dare mandato al Rettore di definire ipotesi di rilancio anche avvalendosi di esperti in materia.

A seguito di tale mandato, nella relazione istruttoria sottoposta al cda del 5.12.2022 relativa alla sopradetta revisione straordinaria riferita ai dati del 2021, è stato evidenziato che il Rettore nelle prossime sedute avrebbe riferito in merito alla ipotesi di rilancio della società a seguito di incontri tenutisi con esperti in materia.

In tale data il Cda, tenuto conto delle attività progettuali svolte da Tecnopolis scarl e di quanto rappresentato dall'Amministratore unico in merito al ripianamento della perdita di esercizio dell'anno 2021 ed alla valutazione in atto riferita all'opportunità di

trasformazione della società in fondazione, ha deliberato il mantenimento della partecipata, ribadendo l'attento monitoraggio in merito alla trasformazione stessa.

Tanto rappresentato, l'Ufficio ritiene opportuno richiamare gli elementi essenziali con riferimento alla normativa relativa alle fondazioni universitarie, ossia il **DPR 24 maggio 2001, n. 254, rubricato *Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.***

Le **tipologie di attività** attribuibili alle fondazioni sono:

- l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato;
- lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo:
 - 1) alla promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - 2) alla promozione e allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - 3) alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio;
 - 4) alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale degli enti di riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali;
 - 5) alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione degli enti di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale degli enti di riferimento;
 - 6) alla promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), n. 1), del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;
 - 7) al supporto all'organizzazione di stages e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.

Infine, appare utile richiamare quanto previsto dall'**Art. 4-bis. Del T.U. 175/2016 e ss.mm. Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza:**

“Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto.”

In merito l'Ufficio propone di individuare come perimetro delle attività operative da attribuire a Tecnopolis:

- rafforzamento dei rapporti col sistema produttivo territoriale e sue aggregazioni e/o rappresentanze;
- strutturazione di percorsi di alta formazione per le imprese, anche on line, in grado di colmare il gap di competenze e profili professionali richiesti dal sistema produttivo regionale e nazionale;

- completare la filiera dei servizi per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della conoscenza offerti dall'Ateneo, anche in raccordo con le nuove forme di governance delle iniziative nazionali promosse dal PNRR;

di dare mandato al Direttore Generale di verificare ogni ulteriore aggiornamento della bozza di statuto utile a riavviare il processo di trasformazione di Tecnopolis scarl in Fondazione.””

Il Rettore, nel riepilogare lo stato in essere della società Tecnopolis, attualmente in una situazione economico-finanziaria stabile, ritiene maturi i tempi per la realizzazione di un progetto di rilancio della società stessa, ponendo l'accento sull'opportunità di riprenderne il percorso di trasformazione, in una forma che consenta di metterne a valore le potenzialità, fornendo, tra le altre, il sostegno specialistico alla Terza Missione di questa Università.

In tale prospettiva, Egli ritiene che la trasformazione di Tecnopolis in Fondazione possa contribuire a dare risposta a diverse esigenze di questo Ateneo, soprattutto nei rapporti con il territorio: dalla promozione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico verso le imprese, anche in termini di riduzione della distanza tra ricerca scientifica laboratoriale e applicazione in azienda, alla erogazione di percorsi formativi in modalità *on line/e-learning*, nell'ambito dell'alta formazione e del post laurea, alla riqualificazione di attività attualmente facenti capo ad altre strutture universitarie (v. ad esempio l'Azienda Martucci), dalle potenziali ricadute sul tessuto produttivo, così come alla gestione ottimale di risorse afferenti a progettualità ad ampio impatto sul territorio (v. ad esempio il Progetto dal titolo “*Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University*”, nell'ambito dell'Avviso per la presentazione e stipulazione di *Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese*, di cui l'Ateneo barese è *partner* insieme alle altre Università pugliesi).

In particolare, instradarsi verso una Fondazione, per lo sviluppo del filone relativo all'erogazione di percorsi di formazione a distanza, si muoverebbe nel solco delle politiche intraprese a riguardo dell'offerta formativa dell'Università - a cavallo tra il *trend* moderato in aumento delle immatricolazioni e la crescita esponenziale in favore di taluni corsi (ad es. il DAMS) – nella sua veste di *mission* e nella sua funzione civile, cercando di intercettare virtuosamente il bacino di utenza degli studenti lavoratori ed avvicinare la società alla formazione superiore.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale:

- vengono, in generale, condivise le considerazioni testé svolte sulla possibilità che la trasformazione di Tecnopolis possa diventare un amplificatore per le attività progettuali di questa Università, correlandole con quelle delle aziende, che potrebbero essere interessate a tale prospettiva di sviluppo, al fine di completare la filiera dei servizi per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della conoscenza;
- viene rappresentata l'opportunità di una preventiva valutazione delle differenti tipologie di enti in cui Tecnopolis potrebbe trasformarsi (S.r.l. – Fondazione), sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria, benché, sin d'ora, unanimemente condivisa la scelta della trasformazione in Fondazione, che, come soggetto giuridico privato, assicurerebbe funzionalità e prontezza di iniziativa, affermandosi sul territorio come interfaccia dell'Università. Scelta, peraltro, in linea con le nuove forme di *governance* delle progettazioni promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che preludono verosimilmente ad un'epoca in cui tutto il finanziamento alla ricerca transiterà su Fondazioni, cambiando la stessa "grammatica" delle istituzioni universitarie;
- viene ipotizzata la tempistica per la realizzazione della trasformazione ed operata una valutazione di massima della tipologia di enti, pubblici e privati, che potrebbero partecipare alla Fondazione.

Rispetto, infine, all'individuazione del perimetro delle attività operative da attribuire alla Fondazione Tecnopolis, il Consesso, pur esprimendosi favorevolmente in merito alla proposta, a tal proposito, formulata dall'Ufficio istruttorio – da integrare anche con una sezione dedicata alla progettazione e realizzazione di attività di cooperazione in tema di creazione di incubatori universitari e parchi scientifici e tecnologici –, condivide l'opportunità rappresentata dal Rettore di rinviarne la definizione, attraverso l'aggiornamento/modifica/integrazione dello Statuto della Società, alla prossima riunione, cui invitare ad intervenire il Notaio prof. Marco Tatarano, già coinvolto sul tema.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATE le proprie delibere del 29.03.2017, 02.08.2017, 21.12.2018, 08.03.2019, 23.05.2019, 31.01.2020, 29.07.2021, 15.12.2021 e 05.12.2022, in ordine all'argomento in oggetto;

CONSIDERATO quanto rappresentato dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati;

SENTITO il dibattito;

RITENUTI maturi i tempi per la realizzazione di un progetto di rilancio della società Tecnopolis, che ne metta a valore le potenzialità, in risposta alle esigenze di questa Università, soprattutto nei rapporti con il territorio;

CONDIVISA in tale prospettiva, la scelta di trasformare Tecnopolis S.C.a R.L. in Fondazione;

CONDIVISA al contempo, l'opportunità di rinviare la definizione del perimetro delle attività operative da attribuire alla Fondazione, attraverso l'aggiornamento/modifica/integrazione dello Statuto della Società, alla prossima riunione, cui sarà invitato ad intervenire il Notaio prof. Marco Tatarano, già coinvolto sul tema,

DELIBERA

- di avviare le procedure per la trasformazione di Tecnopolis S.C.a R.L. in Fondazione;
- di rinviare la definizione del perimetro delle attività operative da attribuire alla Fondazione, attraverso l'aggiornamento/modifica/integrazione dello Statuto della

Società, alla prossima riunione, cui sarà invitato ad intervenire il Notaio prof. Marco Tatarano, già coinvolto sul tema.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE
NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi, che passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’Ufficio riferisce che in data 16.11.2022, è stata pubblicata la verifica ex post sulla home-page SUA-CDS che presentava criticità per diversi corsi di studio che sono state comunque sanate.

I criteri applicati sono stati quelle previsti dal DM 1154/2021 e sono stati conteggiati i docenti in servizio al 30 novembre 2022.

Di tanto, è stata data comunicazione con nota rettorale assunta al protocollo generale con n. 311046 del 12.12.2022 con la quale questo Ateneo ritiene, tranne diverse considerazioni da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca, di aver soddisfatto tutte le carenze evidenziate dalla verifica ex post e di poter attivare un numero illimitato di nuovi corsi di studio.

Ad oggi il Ministero non ha ancora pubblicato l’esito della verifica ex post per il nostro Ateneo.

Con nota del 31.10 2022 il MUR ha comunicato le indicazioni operative per l’attivazione dei corsi di studio per l’a.a. 2023/2024 e le relative scadenze.

Per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione sono state pubblicate le linee guida ANVUR per l’a.a. 2023/2024 e le nuove linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2023/2024.

Per i corsi di nuova istituzione è prevista la scadenza del 16 gennaio 2023 per l’invio dell’ordinamento all’approvazione del CUN (eventuali riformulazioni e/o adeguamenti dovranno essere inoltrati entro il 15 febbraio) e quella del 28 febbraio per la chiusura delle schede SUA-CDS.

Per i corsi già accreditati, le modifiche di ordinamento dovranno essere trasmesse al CUN entro il 28 febbraio. La chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CDS è prevista per il 15 giugno 2023.

Con nota prot. 187030 del 15.7.2022 della Delegata ai Percorsi formativi sono state fornite ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio le scadenze interne UNIBA, con allegati i documenti utili per la predisposizione dell’offerta formativa 2023/2024.

L’Ufficio ha proceduto, pertanto, su richiesta dei Direttori di Dipartimento e coordinatori dei corsi di studio all’apertura delle schede SUA-CDS dei corsi di nuova istituzione e ha costantemente monitorato la compilazione delle stesse fornendo suggerimenti per modifiche e/o integrazioni dei relativi quadri attraverso l’invio di mail e colloqui in presenza, al fine di evitare, ove possibile, rilievi da parte del CUN.

Il Rettore informa che sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: corso di laurea in Nuovi Turismi e Progettazione Umanistica L-15

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 14.12.2022
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbali di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 14.12.2022

DIPARTIMENTO DI CHIMICA - Scuola di Scienze e Tecnologie: corso di laurea magistrale in Materials Science and Technology – classe LM-Sc.MAT - curriculum BIOREF nell'ambito del programma ERASMUS-MUNDUS - rilascio titolo multiplo – erogato in lingua inglese

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 22.9.2022
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbali di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 24.11.2022

Il Consiglio di dipartimento del 22.9.2022 ha altresì deliberato di disattivare il corso di laurea magistrale LM-53 in Scienza e Tecnologia dei Materiali attualmente presente nell'offerta formativa a.a. 2022/23 per adeguarlo alla nuova classe magistrale LM-Sc.MAT.

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA:
corso di laurea triennale in Scienze delle produzioni e delle risorse del mare
nella classe L-38 - sede di Taranto**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 24.10.2022
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 6.10.2022

**DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE
corso di laurea magistrale in BIOLOGIA MARINA nella classe LM-6 , proposto
dal Dipartimento di Biologia, con delibera del 21.9.2022, disattivato con D.R. n. 3436
del 30.9.2022, con contestuale attivazione del Dipartimento di Bioscienze,
Biotecnologie e Ambiente.**

Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio dell'ex Dipartimento di Biologia del 21.9.2022
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali del 09.01.2023
- verbale della riunione della Commissione Paritetica dell'ex Dipartimento di Biologia del 28.9.2022

**DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "MICHELANGELO MERLIN":
corso di laurea triennale in Scienza e Tecnologia dei Materiali nella classe L-
Sc.Mat.**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022
- documento di progettazione del corso di studio

- verbale di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 24.11.2022

Il Consiglio di dipartimento del 21.11.2022 ha altresì deliberato la disattivazione dell'attuale corso di laurea in Scienza e Tecnologia dei Materiali (attivo nella classe L-30) per adeguarlo alla nuova classe di Scienza dei Materiali L-Sc.MAT.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI
- Di.S.S.P.A.**

**corso di laurea in Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico –
classe L-GASTR**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.12.2022
- documento di progettazione del corso di studio
- verbale di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 15.12.2022

La U.O. Accreditamento Corsi informa che, come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di nuova istituzione, è stato richiesto il parere del Consiglio degli Studenti il cui esito favorevole è pervenuto con nota assunta al protocollo il 11.1.2023 con n. 4736;

È stato altresì acquisito il parere del CURC nella riunione del 11.1.2023.””

Il Rettore, a tal ultimo proposito, nel dare veloce lettura delle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio, per l'a.a. 2023/2024, anche delle altre Università regionali, come rappresentate nella suddetta riunione del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC), ne evidenzia l'ampia portata, non sottacendo, tuttavia, talune considerazioni critiche a riguardo, non tanto perché, in diversi casi, si assiste ad una mera riproduzione dell'esistente tra Atenei vicini – quasi a voler innescare una competizione tra uno e l'altro -, quanto per l'assenza di una vera programmazione, che determina una polverizzazione di risorse, anche in termini di personale docente. In tale quadro, è propria la richiesta, avanzata in sede CURC, volta alla costituzione di un “tavolo di concertazione”, al fine di progettare ed organizzare una proposta formativa regionale valida e sostenibile ed evitare una dispersione diventata finanche “imbarazzante”.

Opportunità di un “tavolo di coordinamento”, anche a livello di Ateneo, che segua tutto il processo finalizzato alla presentazione dell'offerta formativa, emersa, d'altra parte, nel dibattito svoltosi sul tema in oggetto nella riunione, in data odierna, del Senato Accademico, esitato nell'espressione di un parere favorevole, non unanime, sulle proposte istitutive dei nuovi Corsi di studio, a.a. 2023/2024, dopo la rappresentazione di diversi elementi di criticità nella progettazione di taluni di tali Corsi: dalla stessa denominazione proposta (per il corso di laurea in *Nuovi turismi e Progettazione*

Umanistica), che, con il termine *umanistica*, sembra volerne perimetrare lo sviluppo entro un solo e preciso Dipartimento; alla mancanza di interlocuzione tra Dipartimenti (per il corso di laurea in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare nella classe L-38 – sede di Taranto*), per la definizione degli spazi della sede jonica da destinare all'erogazione della didattica del nuovo corso del Dipartimento di Medicina Veterinaria, ovvero ancora (per il corso di laurea in *Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico*), per una articolazione delle discipline caratterizzanti non penalizzante dell'area medica, che, nella proposta istitutiva, ne sarebbe uscita, invece, sottodimensionata.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono valutate le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio per l'a.a. 2023/2024, come da delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati ed annessa documentazione, nonché ulteriormente argomentato in merito alle problematiche testé riferite dal Rettore, convenendo, in particolare, sull'opportunità di un tavolo di confronto e coordinamento, a livello di Ateneo, che sia di supporto ad una progettazione dell'offerta formativa di qualità.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in relazione all'Offerta Formativa, per l'a.a. 2023/2024, il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n.

1154 del 14.10.2021 – ha fornito, con nota prot. n. 23277 del 31.10.2022, le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, i *termini per la presentazione delle istanze di accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione* (16.01.2023 per l'inserimento nella banca dati ai fini dell'approvazione degli ordinamenti da parte del CUN – 28.02.2023 per la chiusura delle schede SUA-CdS) e *di modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi già accreditati* (28.02.2023 per la trasmissione delle modifiche al CUN – 15.06.2023 per la chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CdS);

- con nota, prot. n. 187030 del 15.07.2022, a firma della Delegata ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, sulla base di quanto già previsto dal suddetto Decreto Direttoriale n. 2711/2021, sono state trasmesse alle strutture interessate le indicazioni operative e le scadenze interne per la predisposizione dell'Offerta Formativa di questa Università 2023/2024;

VISTI

- il D.M. 22.10.2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509";
- i DD.MM. 16.03.2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. n. 928 del 28.11.2017, relativamente, tra l'altro, alle classi dei corsi di laurea in "*Scienze, culture e politiche della gastronomia*" (L-GASTR);
- il D.M. n. 146 del 09.02.2021, <<*Definizione della nuova Classe di Laurea in "Scienza dei Materiali" e delle nuove Classi di Laurea Magistrale in "Scienze dei Materiali" e in "Data Science"*>> (L-Sc.mat e LM-Sc.Mat);

- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;
- la nota MUR n. 23277 del 31.10.2022, avente per oggetto “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;
- le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, per l’a.a. 2023/2024 e le Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2023/2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l’art. 10, comma 2, lett. l);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

TENUTO CONTO

di quanto ulteriormente rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi, in ordine alla “*verifica ex post*”;

VALUTATE

le proposte di istituzione di nuovi Corsi di studio per l’a.a. 2023/2024, come da delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati ed annessa documentazione;

CONSIDERATO

in particolare che, in caso di accreditamento del Corso di laurea magistrale in *Materials Science and Technology* – in lingua inglese – Cl. LM-Sc.MAT - *curriculum* BIOREF nell’ambito del programma ERASMUS-MUNDUS - rilascio titolo multiplo - Dipartimento di Chimica, sarà disattivato il Corso di laurea magistrale LM-53 in *Scienza e Tecnologia dei Materiali* (delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.09.2022) e che, in caso di

accreditamento del Corso di laurea in *Scienza e Tecnologia dei Materiali*, Cl. L-Sc.Mat.- Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, sarà disattivato il Corso di laurea L-30 in *Scienza e Tecnologia dei Materiali* (delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.11.2022);

ACQUISITI

- il parere favorevole espresso dal Consiglio degli Studenti, giusta nota prot. n. 4736 del 11.01.2023;
- il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia (CURC) relativamente ai corsi di nuova istituzione, reso nella riunione del 11.01.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

l'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei seguenti Corsi di studio:

- Corso di laurea in *Nuovi Turismi e Progettazione Umanistica*, Cl. L-15 – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- Corso di laurea magistrale in *Materials Science and Technology* – in lingua inglese – Cl. LM-Sc.MAT - *curriculum* BIOREF nell'ambito del programma ERASMUS-MUNDUS - rilascio titolo multiplo - Dipartimento di Chimica, con contestuale disattivazione del Corso di laurea magistrale LM-53 in *Scienza e Tecnologia dei Materiali*;
- Corso di laurea triennale in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*, Cl. L-38 - sede di Taranto – Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- Corso di laurea magistrale in *Biologia Marina*, Cl. LM-6 – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- Corso di laurea in *Scienza e Tecnologia dei Materiali*, Cl. L-Sc.Mat.- Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, con contestuale disattivazione del Corso di laurea L-30 in *Scienza e Tecnologia dei Materiali*;
- Corso di laurea in *Scienze per la valorizzazione del patrimonio gastronomico*, Cl. L-GASTR – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE E POTENZIALE FORMATIVO CORSI DI FORMAZIONE PER CONSEGUIMENTO SPECIALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO - A.A. 2022/2023 - VIII CICLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi:

“La U.O. Accreditamento Corsi informa che è pervenuta la nota MUR prot. n. 323327 del 30.12.2022 nella quale si comunicava, che *“come già rappresentato con nota di questo Ministero n. 39588 del 17 dicembre 2021, al fine di garantire la formazione dei docenti specializzati sul sostegno didattico per il triennio 2021/2024, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota n. 5882 del 15 giugno 2021, ha autorizzato un numero complessivo di 90.000 posti”*.

Si invitavano, pertanto, gli Atenei a procedere all’inserimento, nell’apposito link della banca dati RAD-SUA-CDS, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 92 dell’8.2.2019, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

La nota informava che la Banca Dati per inserire le proposte di attivazione dei corsi sarebbe rimasta aperta dal 9 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023.

La nota veniva trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione interessato all’attivazione dei corsi di formazione in oggetto.

La U.O. Accreditamento Corsi informa che è pervenuto il verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 10 gennaio 2023 che ha deliberato il potenziale formativo dei corsi in oggetto così suddivisi:

	Potenziale massimo
SCUOLA DELL’INFANZIA	100
SCUOLA PRIMARIA	250
SCUOLA SECONDARIA I Grado	300
SCUOLA SECONDARIA II Grado	300

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato altresì di riconfermare la Prof. Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso di specializzazione per le attività di sostegno VIII ciclo.

La U.O. Accreditamento Corsi ricorda altresì che il potenziale formativo così come deliberato dal Dipartimento e da questo Consesso, sarà portato in approvazione, come previsto dall’art.2 del D.M. 948/2016, al CURC e il relativo deliberato sarà inserito nella Banca Dati, come previsto dallo stesso decreto.”

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC), nella riunione del 11.01.2023 ed il Senato Accademico,

nella riunione in data odierna, hanno espresso parere favorevole all'istituzione/attivazione per l'a.a. 2022/2023 – VIII ciclo, del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, nei termini indicati nella surriportata tabella, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, prot. n. 26668 del 30.12.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 323327 del 30.12.2022, avente ad oggetto *“Avvio dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2022/2023. Indicazioni operative- VIII ciclo”*, il MUR, ritenuto necessario procedere all'organizzazione di un nuovo ciclo di percorsi di specializzazione per le attività di sostegno, ha invitato gli Atenei (esclusi telematici) a procedere all'inserimento nell'apposito *link* della banca dati dell'Offerta Formativa SUA-CdS delle proposte di attivazione dei corsi in parola, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. n. 92 del 08.02.2019;
- per l'inserimento delle proposte di attivazione dei corsi in parola, la banca dati sarà aperta dal 09.01 al 31.01.2023;

- la suddetta nota è stata trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università, interessato all'attivazione dei Corsi di formazione di che trattasi;

VISTI

- il D.M. n. 249 del 10.09.2010, <<*Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*>> ed in particolare, gli artt. 5 e 13;
- il D.M. n. 139 del 04.04.2011, recante attuazione del predetto D.M. n. 249/2010;
- il D.M. 30.09.2011 "*Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi dell'artt. 5 e 13 del D.M. n.249/2010*";
- il D.M. n. 948 del 01.12.2016 "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni*";
- il D.M. n. 92 del 08.02.2019 "*Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. I);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, adottata nella riunione del 10.01.2023, in ordine all'attivazione del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di

sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, per l'a.a. 2022/2023 – VIII ciclo, con contestuale riconferma della prof.ssa Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso in parola;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Accreditamento Corsi;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC), reso nella riunione del 11.01.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in data odierna,

DELIBERA

l'istituzione/attivazione per l'a.a. 2022/2023 – VIII ciclo, del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed il relativo potenziale formativo, così come definito nella tabella riportata in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**MASTER DI I LIVELLO IN "OPEN INNOVATION AND YOUTH ENTREPRENEURSHIP IN THE MEDITERRANEAN AGRIFOOD SECTOR": RICHIESTA PROF. T. MIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota *e-mail* del 03.01.2023, a firma del Coordinatore del Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*", prof. Teodoro Miano:

“in qualità di Coordinatore del Master in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*", avanzo una richiesta di deroga sulla ammissibilità degli studenti pre-iscritti per consentire l'avvio del Master entro la data del 23 gennaio 2023.

La richiesta di deroga è avanzata a seguito della incompleta presentazione della documentazione richiesta dal bando da parte di 16 studenti extracomunitari. Il 17simo studente è italiano.

Purtroppo gli studenti extracomunitari manifestano sempre una certa difficoltà nella comprensione dei bandi e nelle applicazioni necessarie alla preiscrizione al processo di selezione e quindi alla iscrizione sulla piattaforma Esse3.

Nel caso di specie, gli studenti in questione non hanno allegato la dichiarazione CIMEA per la tracciabilità e la riconoscibilità del titolo di studio universitario richiesto ai fini della pre-iscrizione.

Al contempo però la loro volontà di partecipazione e quindi di iscrizione al Master è espressamente manifestata dal pagamento della tassa iniziale a fondo perduto prevista dal bando.

Sarà mia cura allertare gli studenti in modo che la certificazione CIMEA sia inviata agli uffici entro i 3 mesi dall'avvio del master.

Insieme alla richiesta di deroga secondo quanto precedentemente descritto, chiedo anche l'autorizzazione a dare l'avvio al Master con un numero di studenti di 17 e quindi leggermente inferiore al minimo previsto dal Piano Didattico (20).

In caso di (auspicato) positivo riscontro alla mia richiesta, ed in particolare rispetto alla riduzione del numero previsto di studenti, mi riservo di presentare il piano finanziario opportunamente rimodulato, e il testo della convenzione tra CIHEAM e Università di Bari alla luce delle indicazioni riportate nella delibera del Consiglio di Amministrazione (dispositivo p30) del 29.09.2022.”

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato:

- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;
- il D.R. n. 4157 del 16.11.2022, di emanazione del Bando di istituzione/attivazione del Master di I livello in "*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*", a.a. 2022/2023, nonché di indicazione della relativa selezione per l'ammissione, con particolare riferimento all'art. 4 "*Domanda di ammissione. Candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero*";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente, del 24.02.2022 e 22.03.2022, in ordine all'integrazione dell'art. 3 "*Ammissione ai Master universitari*" del suddetto Regolamento, "*nel senso di prevedere, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in un Paese non*

- comunitario, che lo stesso possa essere accompagnato solo dall'attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA)";*
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021, che, nell'ambito delle linee di indirizzo per il riordino della materia inerente i percorsi formativi post - laurea, con particolare riferimento, tra l'altro, ai Master, prevede la "*possibilità di attivazione dei predetti corsi anche con un numero di iscritti inferiore rispetto al limite minimo di posti disponibili stabilito, [...]*";
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, nella parte relativa all'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra questa Università ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in questione,

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, a fronte delle difficoltà incontrate dagli studenti extracomunitari relativamente al processo di presentazione della documentazione a corredo delle domande di ammissione, si ritiene, stante l'assenza di controinteressati, di potervi venire incontro concedendo agli stessi il tempo necessario per l'inoltro della documentazione mancante prevista dal Bando, comunque entro tre mesi dall'avvio del Master, previsto per il giorno 23.01.2023.

Per quanto attiene all'ulteriore richiesta formulata dal prof. Miano, di autorizzazione ad avviare il *Master "con un numero di studenti di 17"*, il Consesso, alla luce della surrichiamata linea di indirizzo per il riordino della materia inerente i percorsi formativi post-laurea, ritiene di poter autorizzare l'attivazione del Master con il numero di 17 iscritti, poiché solo di poco inferiore rispetto al numero minimo previsto dal Bando, a fronte del carattere virtuoso del Corso, nel quadro dell'internazionalizzazione.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, ferme restando le ulteriori determinazioni da assumersi circa l'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra questa Università ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in questione, in relazione alla delibera di questo Consesso del 29.09.2022 ed alla assumenda deliberazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota *e-mail*, datata 03.01.2023, il prof. T. Miano, in qualità di Coordinatore del Master di I livello in “*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*”, ha avanzato richiesta di deroga alla scadenza - prevista nell’art. 4 “*Domanda di ammissione. Candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero*” del Bando di indizione della selezione per l’ammissione al Master in parola, per l’a.a. 2022/2023 - per la presentazione dell’attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA) a corredo dei titoli di studio conseguiti all’estero, in favore di n. 16 studenti extracomunitari;
- con la medesima nota, il prof. Miano ha richiesto “*l’autorizzazione a dare l’avvio al Master con un numero di studenti di 17 e quindi leggermente inferiore al minimo previsto dal Piano Didattico (20)*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- il D.R. n. 4157 del 16.11.2022, di emanazione del Bando di istituzione/attivazione del Master di I livello in “*Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector*”, a.a. 2022/2023, nonché di indizione della relativa selezione per l’ammissione;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente, del 24.02.2022 e 22.03.2022, in

ordine all'integrazione dell'art. 3 *“Ammissione ai Master universitari”* del suddetto Regolamento, *“nel senso di prevedere, per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in un Paese non comunitario, che lo stesso possa essere accompagnato solo dall'attestato di comparabilità emesso dal Centro ENIC NARIC Italiano (CIMEA)”*;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.07/03.08.2021, che, nell'ambito delle linee di indirizzo per il riordino della materia inerente i percorsi formativi post -laurea, con particolare riferimento, tra l'altro, ai Master, prevede la *“possibilità di attivazione dei predetti corsi anche con un numero di iscritti inferiore rispetto al limite minimo di posti disponibili stabilito, [...]”*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, nella parte relativa all'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra questa Università ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in questione;

RITENUTO di poter venire incontro alle difficoltà incontrate dagli studenti extracomunitari relativamente al processo di presentazione della documentazione a corredo delle domande di ammissione – stante l'assenza di controinteressati - concedendo agli stessi il tempo necessario per l'inoltro della documentazione mancante prevista dal Bando, comunque entro tre mesi dall'avvio del Master, previsto per il giorno 23.01.2023;

RITENUTO altresì, di poter autorizzare l'attivazione del Master con il numero di 17 iscritti, poiché solo di poco inferiore rispetto al numero minimo previsto dal Bando, a fronte del carattere virtuoso del Corso, nel quadro dell'internazionalizzazione,

DELIBERA

- di ammettere l'iscrizione con riserva degli studenti extracomunitari che hanno presentato domanda di ammissione al Master di I livello in *“Open Innovation and Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector”*, a.a. 2022/2023, nelle more dell'acquisizione della documentazione mancante prevista dal Bando di selezione, entro tre mesi dall'avvio del Master stesso, previsto per il giorno 23.01.2023;
- di autorizzare l'attivazione del Master *de quo* con il numero di 17 iscritti;

- di invitare la U.O. Master della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti a procedere in conformità, ponendo in essere tempestivamente le attività di competenza.

Restano ferme le ulteriori determinazioni da assumersi circa l'Accordo attuativo di collaborazione da stipularsi tra questa Università ed il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master in questione, in relazione alla delibera di questo Consesso del 29.09.2022 ed alla presente deliberazione.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:50.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)